

COMUNICATO STAMPA

“Donne in tour...Bo”: viaggio bolognese tra le rivoluzionarie dell’800

Il gruppo locale di Wikipediani e di OSMer – i mappatori di Open Street map – propongono un tour gratuito per esplorare la città evidenziando il contributo culturale delle donne. Sabato 5 marzo si attraversa il centro di Bologna sulle orme di artiste, salottiere e scienziate dell’epoca risorgimentale. Due guide d’eccezione presentano i luoghi legati alla loro memoria, in un percorso che diventa anche virtuale: durante la visita si scatteranno foto e si geolocalizzeranno i vari punti di interesse, per creare una mappa tematica partecipativa e libera. L’iniziativa si inserisce nel quadro degli eventi organizzati in occasione dell’Open Data Day 2022.

Bologna, 28 febbraio 2022_ Sovversive, cosmopolite, pioniere della scienza, artiste cancellate dalla memoria collettiva: sono le donne “segrete” della Bologna ottocentesca, protagoniste di “[Donne in tour...Bo](#)”. Un evento per tutti e a partecipazione gratuita in programma **sabato 5 marzo**, in occasione dell’[Open Data Day 2022](#), evento globale che promuove la consapevolezza e l’uso degli open data.

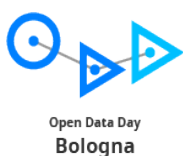
Un invito a passeggiare accompagnati da due guide d’eccezione alla scoperta delle **donne bolognesi dell’Ottocento**, e parallelamente a partecipare alla creazione di una **mappa online** aperta e collaborativa dedicata ai luoghi delle donne. Questa iniziativa è del tutto inedita, e unisce mondi che di rado comunicano tra loro: quello degli **amanti della storia**, della ricerca e della memoria della città e quello, piuttosto “**nerd**”, degli appassionati di data, software liberi e progetti collaborativi per la condivisione della conoscenza.

Lo organizzano i gruppi bolognesi dei **Wikipediani**, l’enciclopedia libera e partecipativa, e degli **OSMer**, i mappatori di OpenStreetMap, progetto mondiale per la raccolta di dati geografici liberamente condivisibili. Collaborano all’evento, patrocinato da OpenStreetMap e Wikimedia Italia, l’**Associazione Orlando** di Bologna, **Open History Map**, il **Museo civico del Risorgimento - Istituzione Bologna Musei**, il **Comitato di Bologna dell’Istituto per la storia del Risorgimento italiano** e **OpenStreetMap - gruppo dell’Emilia Romagna**.

Il tour

Si passeggia insieme a **Roberta Franchi** ed **Elena Musiani**, ricercatrici, docenti e storiche, alla scoperta di una Bologna quasi segreta, approfondendo il contributo delle donne alla storia e alla cultura Ottocentesca.

Di tappa in tappa, attraverso strade, palazzi e targhe ci si immerge dietro le quinte di un secolo che ci ha regalato sorprendenti figure femminili, salottiere, carbonare, aristocratiche e borghesi, artiste, innovatrici. Si segue il filo di una **storia alternativa**, che non trova posto



nella coscienza collettiva, e si portano alla luce nomi che si intrecciano con vicende più ampie, che hanno cambiato il corso degli eventi, e in particolare con il **Risorgimento**.

L'itinerario fisico, "camminato", si sovrappone a quello **virtuale**: si scattano fotografie con licenza libera e si segnano le coordinate dei **punti di interesse** – palazzi, luoghi e monumenti – in vista della creazione di una **mappa delle donne di Bologna** ancora in cantiere. In questo modo si rende l'esperienza ripetibile, si crea una base di dati utilizzabile e si apprende come condividere informazioni sulla storia e la cultura dei luoghi anche senza essere esperti di cartografia.

L'evento si svolge **sabato 5 marzo dalle ore 10 alle ore 12** (appuntamento alle 9.50) a partire da via D'Azeglio 51 (angolo via Tagliapietre, di fronte all'edicola).

Ci si prenota attraverso [questo link](#).

Letizia Baccharini
socio di Wikimedia Italia

In collaborazione con:

